

Riassunto: il brano è una catechesi sulla "Benedizione della Gola", in occasione della festa di San Biagio, uno dei 14 santi guaritori. Si ricorda il miracolo della lisca di pesce rimossa dalla gola di un bambino, collegando il tema della gola al concetto di chakra, il centro energetico legato all'alimentazione e alla parola.

Il discorso esplora la simbologia del collo e della gola nella tradizione biblica, sottolineando il valore spirituale dell'onore, dell'affetto e della resistenza allo Spirito Santo. Viene evidenziato come la malattia abbia origine nell'anima e possa essere guarita non solo fisicamente ma anche spiritualmente.

Si approfondisce il tema del cibo in chiave orientale, distinguendo tra alimenti che nutrono il corpo e quelli che influenzano la mente. Si parla inoltre dell'importanza della parola, che può creare o distruggere, e del valore del silenzio e della testimonianza di fede. La catechesi conclude con la benedizione della gola, invocando la protezione di San Biagio.